

**Regolamento contenente i criteri di funzionamento
dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione in modalità a distanza**

Punto 1 – Generalità e principi sedute a distanza

1. La partecipazione alle riunioni dell'Assemblea Consortile e del Consiglio di Amministrazione è consentita anche in videoconferenza permettendo che uno o più dei componenti l'Organo ed il Segretario (o suo vice) partecipino a distanza.
2. La seduta di Assemblea Consortile o Consiglio di Amministrazione può anche essere tenuta con la suddetta modalità telematica completamente a distanza, cioè con tutti i membri ed il Segretario consortile presenti in luoghi diversi.
3. Le sedute di Assemblea Consortile non possono svolgersi in forma mista con la simultanea e contestuale partecipazione sia in presenza fisica, negli ambienti a tal fine dedicati, che mediante collegamento alla piattaforma informatica.
4. E' consentita la partecipazione in forma mista soltanto per le sedute di Consiglio di Amministrazione.
5. Le sedute di Assemblea consortile, in via convenzionale, si intendono effettuate presso la sede che verrà indicata nella nota consortile di convocazione della stessa, mentre le sedute di Consiglio di Amministrazione presso la sede istituzionale del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola.
6. La presenza alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, secondo le modalità indicate nel presente atto.
7. Al momento della convocazione della seduta, qualora si proceda in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le credenziali o le modalità d'accesso al programma utilizzato o ai diversi sistemi telematici di collegamento alla videoconferenza, ovvero mediante l'utilizzo di una chat con videochiamata in simultanea o di programmi reperibili in rete o direttamente dall'Amministrazione consortile.

Punto 2 – Tecnologia necessaria

1. Le strumentazioni e gli accorgimenti tecnologici adottati al suddetto scopo assicurano:
 - a) la massima riservatezza possibile delle comunicazioni;
 - b) la massima sicurezza possibile del sistema;
 - c) la possibilità immediata a tutti i partecipanti della riunione di:
 - percepire la presenza in remoto di altri partecipanti, escludendo partecipazioni segrete;
 - visionare gli atti della riunione;
 - intervenire nella discussione;
 - effettuare una votazione palese (non è compatibile con il voto segreto).
2. Consentono la comunicazione in tempo reale e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti e al Presidente di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione insieme al Segretario (o suo vice).

Punto 3 – Metodologia, regolazione, verbalizzazione

1. Ai fini della validità della seduta è necessario che il collegamento audio-video garantisca al Presidente e al Segretario consortile, ognuno per la propria competenza, la possibilità di accertare l'identità dei componenti che intervengono in audio e video, di regolare lo svolgimento della discussione, di constatare e proclamare i risultati della votazione, consentendo a tutti i componenti di poter intervenire alla seduta, alla discussione, alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno, tutti in modalità simultanea.
2. Il Segretario consortile (o suo vice) attesta la presenza dei componenti degli organi mediante appello nominale, compreso il momento del voto per coloro che sono collegati in via telematica, in funzione delle competenze, ex art. 97, comma 4 lettera a) del D.Lgs. n.267/2000;

3. La seduta, dopo l'appello nominale da parte del Presidente o del Segretario consortile (o suo vice), è dichiarata dal Presidente valida secondo le norme statutarie con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti.
4. Restando fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria, così come per i quorum deliberativi, da accertare tramite verifica oculare delle presenze e relativa attestazione sul verbale;
5. Le modalità di intervento sono definite dal Presidente al momento della seduta esponendo ai presenti in sede o a coloro che sono collegati in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi, al termine dei quali si passa alla votazione per appello nominale e voto palese mediante affermazione vocale-audio.
6. Al termine della votazione il Presidente dichiara l'esito ed il Segretario consortile (o suo vice) cura la verbalizzazione del voto e dei presenti nelle modalità consuete.
7. La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente.
8. In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisca il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta. Decorsi trenta minuti dalla disconnessione di tutti i presenti alla seduta, la medesima è rinviata; decorsi trenta minuti dalla disconnessione di uno o più dei presenti alla seduta, il Presidente riprende la videoconferenza mediante un nuovo appello del Segretario consortile (o suo vice) e secondo le modalità sopra indicate.
9. Delle circostanze effettive di partecipazione alla seduta il Segretario consortile (o suo vice) darà evidenza nel relativo processo verbale, indicando i nominativi dei componenti intervenuti in sede e in remoto ed il verbale della seduta è sottoscritto dal Presidente, dal Segretario consortile (o suo vice) nelle modalità consuete.

Punto 4 – Pubblicità delle sedute

Della convocazione delle sedute verrà data notizia mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Consorzio Rifiuti del Verbano Cusio Ossola: www.consoziorifiutivco.it